



# Istituto Scolastico Paritario "Vincenza Altamura"

SEZIONE "PRIMAVERA"

Anno scolastico 2022/2023  
Progettazione Didattica Disciplinare

Docenti: Ilaria Moscarelli.



Il progetto educativo rappresenta un documento di riferimento fondamentale di informazione per le famiglie, attraverso il quale intendiamo rendere trasparenti i principi fondamentali che ci hanno guidato nella sua stesura e le caratteristiche organizzative ed operative del nostro servizio nell'Istituto Scolastico Paritario "Vincenza Altamura".

La sezione Primavera definisce annualmente una propria programmazione sulla base delle peculiarità, dei bisogni e degli interessi del gruppo di bambini frequentanti.

Il nostro progetto educativo, come sarà illustrato avanti in modo dettagliato, intende promuovere la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della naturale curiosità: nel rispetto della cultura di provenienza dei bambini, dell'identità del nostro istituto, creando coerenza, collaborazione e rispetto tra le parti.

Le finalità del progetto educativo sono:

- La maturazione dell'identità
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze: motorie, linguistiche, cognitive e relazionali.

E' importante considerare questi tre aspetti in un rapporto di interconnessione reciproca; il conseguimento di queste tre finalità sarà un processo che occuperà gli anni dell'infanzia, ma tutta la durata della vita, rispettando i tempi individuali, della persona.

S'intende promuovere la naturale curiosità del bambino affinché possa conoscere sé stesso, gli altri e l'ambiente attorno a lui, acquisendo fiducia in sé, nel rispetto degli altri. Questo raggiungimento sarà graduale e strettamente connesso allo sviluppo delle competenze.

Per questo le esperienze vissute vengono elaborate attraverso i vari tipi di linguaggio: sensoriale, percettivo, motorio, affettivo, linguistico, matematico e musicale.

Tutta l'attività è organizzata secondo i criteri di flessibilità operativa e didattica, che tengono conto dei ritmi e tempi di apprendimento dei bambini oltre che alle loro motivazioni e ai loro interessi. Attraverso una continua osservazione dei bambini si individueranno le unità di apprendimento e le competenze.

- Il sé e altro
- Il corpo e movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## LA COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE

La Sezione Primavera dell'anno scolastico 2022/2023 è composta da 9 bambini: tutti nati nel 2020/2021. L'educatrice: Ilaria Moscarelli.

### GLI SPAZI

Sono concepiti in modo tale da favorire le zone di sviluppo prossimale, secondo le attività a svolgere.

I bambini apprendono dai loro pari con maggiori conoscenze e dagli adulti accanto a loro, integrando il compiersi dell'abitudine e delle attività giornaliere.

Appena fuori dalla Sezione Primavera della Scuola Vincenza Altamura, troviamo l'ingresso con gli armadietti dei bambini, i servizi igienici, la sala da pranzo e il terrazzo.

La sezione si articola in due classi contigue, ripartite secondo la teoria degli angoli così strutturati.

- L'angolo Morbido
- L'angolo della lettura
- L'angolo dei travestimenti
- L'angolo grafico – pittoriche e manipolative.

<b>L'ANGOLO MORBIDO:</b>	<b>L'ANGOLO DELLA LETTURA:</b>
<p>Per i più piccoli, dai 12-18 mesi, questo spazio rappresenta non solo il luogo del gioco ma di scoperta del sé, degli altri e degli adulti che si prendono cura di loro.</p> <p>In questa fase il bambino esplora molto, per questo è necessario mostrare giochi nuovi con l'utilizzo del cestino dei tesori.</p>	<p>Quest'attività impegna grandi e piccoli (dai 12 ai 36 mesi) nell'ascolto, memorizzazione, comprensione e nell'arricchimento del proprio vocabolario, sia svolta singolarmente, sia attraverso l'aiuto-lettura, in un gruppo di pari o guidati dall'adulto.</p>
<b>L'ANGOLO DEI TRAVESTIMENTI:</b>	<b>L'ANGOLO GRAFICO – PITTORICHE E MANIPOLATIVE.</b>
<p>Intorno ai 24 mesi i bambini provano l'esigenza di coprirsi con altri vestiti secondo la natura del loro gioco, queste iniziative sono un tentativo di conoscenza a tutto tondo.</p>	<p>All'interno della sezione abbiamo lo spazio dedicato alle attività grafico-pittoriche e manipolative strutturate dalle educatrici, con accanto lo spazio per il riposo.</p>



### **L'INSERIMENTO:**

L'inserimento di ogni bambino viene progettato dalle educatrici per favorire l'ambientamento, promuovendo nuovi legami e favorendo l'elaborazione della separazione dalla figura di riferimento.

L'inserimento è preparato con un colloquio di reciproca conoscenza tra l'educatrice e la famiglia, per conoscere la storia e le abitudini di ogni bambino; con la gradualità dell'introduzione del bambino nel nuovo ambiente per garantire il riconoscimento dell'andare via e ritornare della mamma, evitando così l'esperienza di una separazione traumatica; con la presenza del genitore nella scoperta del nuovo ambiente, degli altri bambini e delle educatrici.

Le manifestazioni di disagio come: il pianto, l'aggressività, il rifiuto di qualsiasi rapporto, e l'isolamento, che in questa prima fase possono accompagnare la separazione dal genitore, devono essere valutati come il segnale positivo che ci dice che il bambino percepisce la realtà della scuola come diversa dalla propria casa. Inoltre la separazione è una ferita che può riaprirsi anche nei mesi successivi, dopo una malattia o un'assenza prolungata, possono far emergere la voglia di casa.

### **LE ATTIVITÀ STRUTTURATE:**

Ogni giorno i bambini svilupperanno diverse attività durante la settimana:

- Lunedì: attività grafico espressive: tecnica: disegno
- Martedì: attività manipolative: travasi/pasta di sale
- Mercoledì: attività grafico-espressive: tecnica: collage
- Giovedì: laboratorio teatrale/ gioco euristico
- Venerdì: grafico espressive: tecnica pittura

### **LA STRUTTURA DELLA GIORNATA:**

7.30 - 9:00	Accoglienza
9:00 - 9:30	Gioco libero
9:30 - 10:00	Merenda
10:00 - 11:00	Cura dell'igiene personale
11:00 - 11:30	Attività strutturate tra quelle proposte in precedenza
11:30 - 12:00	Preparazione al pranzo e all'igiene personale
12:00 - 12:30	Pranzo
12:30 - 13:30	Cura dell'igiene personale
13:30 - 15:00	Riposo
15:00 - 15:30	Risveglio e gioco libero
15:30 - 16:00	Merenda
16:00 - 17:00	Ricongiungimento

### **LE ROUTINE:**

Le routine sono attività che si ripetono regolarmente nell'arco della giornata, caratterizzate da momenti di benessere e intimità, inoltre soddisfano i bisogni dei bambini quali: l'accoglienza,



l'igiene personale, il pasto, il riposo. Queste attività di routine svolgono un ruolo decisivo nel supportare le disabilità.

**Obiettivi:** orientarsi nello svolgimento della giornata, acquisire competenze: individuali, comunicative, espressive e cognitive.

### **LE ATTIVITÀ LUDICHE QUOTIDIANE:**

Le attività ludiche quotidiane che i bambini della Sezione Primavera della Scuola "Vincenza Altamura" svilupperanno nell'anno scolastico 2022 -2023 saranno:

- 1) Giochi
- 2) Attività manipolative
- 3) Lettura
- 4) Attività grafico – espressive
- 5) Laboratorio musicale
- 6) Barattolo della calma.

#### **1. IL GIOCO:**

- Gioco dei travestimenti
- Gioco libero
- Gioco euristico
- Gioco simbolico

#### **GIOCO DEI TRAVESTIMENTI:**

**Obiettivi:** rafforza l'io stimola la flessibilità dei ruoli e delle parti, sviluppa il comportamento imitativo incentiva l'attività rappresentativa e di finzione potenzia la comunicazione non verbale permette la conservazione dell'identità attraverso il mutamento immaginario e simbolico.

Per lo svolgimento dell'attività i bambini hanno a disposizione: vestiti, gonne, sciarpe, cappelli, occhiali, gioielli, portafogli, borsette. Lo spazio dei travestimenti è sempre allestito in prossimità di uno specchio, sia per agevolare la vestizione sia per consentire al bambino di vedere un'altra immagine di sé riflessa allo specchio.

#### **GIOCO LIBERO:**

**Obiettivi:** realizza la costruzione dell'immagine mentale di sé e degli altri e dell'ambiente contribuisce al sereno sviluppo della propria individualità favorisce lo sviluppo del linguaggio verbale e non la socializzazione.

Durante i momenti di gioco libero il bambino si muove liberamente negli spazi, sceglie i giochi, gli oggetti, gli angoli e anche i compagni con cui interagire. Attraverso quest'attività impara ad esplorare il rapporto con se stesso e con la propria emotività.

L'educatore svolge un ruolo di osservazione, interviene se interpellato dai bambini e, naturalmente, garantisce la sicurezza e la tranquillità dei momenti ludici. Il bambino si accosta al gioco in modo naturale, ma deve imparare ad articolarlo e costruirlo così come impara a parlare. Anche il gioco, come il linguaggio è una forma di comunicazione.

### GIOCO EURISTICO:

**Obiettivi:** individuare gli oggetti, sviluppare le capacità percettivo-sensoriali, stimolare la coordinazione oculo-motoria, mantenere la concentrazione, classificare.

Questo gioco può essere considerato una fase di sviluppo che generalmente inizia dai 12 ai 24 mesi, come afferma Elinor Goldschmied, in cui il bambino scopre gli oggetti attraverso la bocca e le mani per poi organizzare la sua attività. Così facendo; inventa e sperimenta combinazioni di materiali: anche dello stesso tipo, ma di diverse dimensioni e colori che quindi, diventano sempre nuovi per lui.

Dunque Il gioco viene organizzato dalle educatrici in uno spazio libero dove si stende un tappeto che delinea l'area di gioco; successivamente dopo aver messo a disposizione il materiale, i bambini inizieranno a giocare muovendosi in autonomia tra gli oggetti preparati, sotto la presenza attenta ma non interferente delle educatrici. Alla fine del gioco si chiede ai bimbi di collaborare al riordino. Anche quest'attività è parte integrante del gioco quindi richiede altrettanta importanza e attenzione.

Nel cesto dei tesori utilizzato per questo scopo troviamo: mollette in legno , conchiglie, barattoli, catenelle, chiavi, spugnette, nastri, stoffe, tappi , sacchetti scatoline, cilindri di cartone , coperchi di barattoli, bigodini, spazzolini da denti, pigne, noci, pon-pon di lana, scarti in legno del falegname levigati.

### GIOCO SIMBOLICO:

**Obiettivi:** sostenere lo sviluppo emotivo, stimolare lo sviluppo cognitivo, promuovere lo sviluppo socio-affettivo, favorire lo sviluppo linguistico.

Il gioco simbolico è stato definito da Piaget il “fare finta che” si sviluppa intorno ai due anni e sarà caratterizzante per tutta la durata della scuola dell’infanzia (fino a sei anni). In quest'attività è importante per il bambino la sua creatività, il suo vissuto emotivo e quello quotidiano che viene realisticamente riportato nel gioco, attraverso l'imitazione dell'adulto: della famiglia, della scuola. Tutte le azioni del piccolo sono dedicate all'attribuire un altro significato ad un oggetto che è mancante o ad un adulto non presente, in quel momento, per esplorare la sua emotività e la conoscenza di se stesso. In secondo luogo, man mano che il linguaggio si sviluppa, coinvolgerà i suoi amici e le educatrici, così il gioco assumerà una valenza sociale. Queste trasformazioni simboliche gettano le basi per le similitudini, le metafore e del gioco di ruolo che conoscerà più avanti. Un ruolo significativo è rivestito dagli angoli della cucina e delle bambole simbolo delle cure e dell'affetto materno.

## 2. LE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE: (*I travasi, la pasta di sale, le costruzioni*)

**Obiettivi:** affinare le capacità fino-grosso motorie.

Per quanto riguarda la manipolazione le educatrici propongono vari materiali: legumi, sale grosso, farina bianca, farina gialla, mattarelli, formine; etc.



A seconda dell'età del bambino verrà proposta inizialmente la farina, dapprima asciutta, successivamente unita all'acqua e al sale; con i bambini più grandi oltre all'acqua si aggiungerà del colore a tempera.

I bambini giocano seduti intorno al tavolo e gradualmente verranno loro proposti vari attrezzi: il coltello per tagliare, il matterello per stendere la pasta, le formine, etc. per creare piccoli oggetti.

### 3. LA LETTURA:

**Obiettivi:** stimolare il linguaggio e la verbalizzazione, arricchire il vocabolario, favorire il dialogo, sviluppare l'attenzione, la memoria e l'ascolto.

L'attività è stata descritta precedentemente.

### 4. LE ATTIVITÀ GRAFICO – ESPRESSIVE:

**Obiettivi:** affinare la coordinazione oculo-manuale, esprimere le proprie emozioni, utilizzare varie tecniche, utilizzare vari materiali, discriminazione dei tre colori primari, stimolare la creatività.

L'attività di disegno con matite colorate e pastelli.

Prima dei due anni il bambino tratterà soprattutto delle linee senza la scelta del colore. In seguito avverrà la scelta. Poi attribuirà un significato ai disegni che produce. A due anni comincerà disegnando forme circolari, a spirali con linee orizzontali e verticali nelle sue produzioni.

### 5. IL LABORATORIO MUSICALE:

**Obiettivi:** lo sviluppo linguistico e cognitivo, la coordinazione corporea, lo sviluppo emotivo, la socializzazione, l'immaginazione e la creatività.

L'idea del progetto "Crescendo in musica" nasce per offrire ai bambini la possibilità di vivere esperienze musicali fin da piccoli, in quanto "la musica svolge un ruolo importante nello sviluppo globale del bambino. Così come, in musica, il suono cresce e diventa sempre più grande, anche i bambini stanno crescendo, diventando sempre più grandi, quindi stanno crescendo in musica.(dal sito [www.natiperlamusica.it](http://www.natiperlamusica.it)).

### 6. BARATTOLO DELLA CALMA:

Il barattolo della calma consiste in un barattolo al cui all'interno vengono posti dei colorati brillantini. Questo barattolo serve a tranquillizzare i bambini, riconducendoli ad una condizione di calma e serenità dopo un pianto o un capriccio. Perché il barattolo della calma è ispirato al metodo Montessori.

Il barattolo della calma, conosciuto anche con il nome di calming jar, è ispirato al metodo Montessori perché segue 2 suoi grandi principi:

- Autonomia del bambino: il barattolo della calma aiuta, infatti, il bimbo a ritrovare da sé l'autocontrollo.
- Sviluppo della concentrazione: l'uso di questo barattolo aiuta moltissimo nello sviluppo della concentrazione e dell'attenzione.



Il barattolo della calma è semplicissimo da utilizzare: è sufficiente scuoterlo per far muovere i brillantini all'interno del barattolo. Il loro movimento dall'alto verso il basso attirerà l'attenzione del bambino, tranquillizzandolo.

### **LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE:**

L'educatrice dopo un'attenta osservazione, analisi dei bisogni, delle capacità e delle possibilità dei bambini progettano il "percorso educativo".

Attraverso il confronto continuo sulla pratica educativa quotidiana, le educatrici verificano le modalità educative. Verificare la funzionalità, la validità delle attività svolte (strategie, strumenti e tempi) e valutare il percorso di crescita è uno strumento di autoregolazione per un "fare consapevole" delle educatrici che permette di sostenere e rafforzare la realizzazione di ogni bambino.

### **LA DOCUMENTAZIONE:**

La documentazione è uno strumento per verificare e dare un senso al lavoro svolto. Documentare l'attività educativa dà la possibilità ai genitori di conoscere e rivivere con i bambini le esperienze realizzate all'asilo.

Gli strumenti scelti per documentare sono:

- produzione di video,
- cartelloni che rappresentano le attività svolte.
- raccolta di foto,
- elaborati e disegni dei bambini

### **LA PROGETTAZIONE:**

Il processo educativo e formativo avviene attraverso la Progettazione Didattica che è organizzata in Unità d'Apprendimento utili all'intervento mirato e personalizzato del bambino in base all'età e allo stadio evolutivo.

Le Unità d'Apprendimento partono quindi dai campi d'esperienza per permettere ai bambini di raggiungere i Traguardi e gli Obiettivi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali, nel rispetto del loro naturale sviluppo in linea con i principi contenuti nel Progetto educativo di Istituto e nel Piano dell'Offerta Formativa.

Seguono sinteticamente le principali unità che lo comporranno:

1. LO SPAZIO CHE MI CIRCONDA (*Inserimento-l'ambientamento*)  
(periodo: settembre - ottobre)
2. STORIE PROPRIO PER ME (periodo: tutto l'anno)
3. MAGIE DI COLORI! (periodo: tutto l'anno)





Istituto Scolastico Paritario **VINCENZA ALTAMURA** - anno scolastico **2022/2023**  
SEZIONE PRIMAVERA

Il tema fondante delle progettazioni proposte intende promuovere nel bambino la conoscenza di se stessi e del mondo intorno, attraverso l'esperienza della scoperta che svolge una funzione fondamentale nella graduale costruzione dell'individuo.

Roma, 30 ottobre 2022

Il docente \_\_\_\_\_

**PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE**

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1**

**SEZIONE: “PRIMAVERA”**

**TITOLO: LO SPAZIO CHE MI CIRCONDA**

**Collegamenti Interdisciplinari:** Musica, Educazione Motoria

**Competenze chiave:**

- La comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare
- Le competenze sociali e civiche
- Spirito d’iniziativa e imprenditorialità

**Durata prevista:** settembre – ottobre

**Campi di esperienza:**

- Il sé e l’altro
- Il corpo in movimento
- Il linguaggio.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Il/la bambino/a:

- Condividere spazi e giochi
- Accettare e ascoltare l’altro
- Partecipare al gioco libero e guidato
- Riflettere e confrontarsi riconoscendo la reciprocità d’attenzione tra chi parla e chi ascolta

**Obiettivi di apprendimento**

- riconoscere se stessi
- conoscere gli altri bambini
- conoscere le educatrici
- conoscere la sezione
- agire un sereno distacco dal genitore.

**Contenuti**

**Organizzazione**

- Riconosce ed esprime sentimenti e emozioni
- Ascoltare alla maestra e ai compagni e confrontarsi con loro
- riconoscere se stessi
- conoscere gli altri bambini
- conoscere le educatrici
- conoscere la sezione
- agire un sereno distacco dal genitore.

**Attività, strumenti e metodi**



- Appello del mattino e valutazione metereologica.
- Giochi di finzione, teatrino.
- Disegni liberi, uso della pasta di sale per favorire la manipolazione
- Memorizzazione di canzoni mimate
- Giochi e attività di confronto

**Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze**

- Dialoghi e narrazioni
- Disegni liberi
- Mimesis a seguito di lettura di poesie
- Rappresentazioni con teatrino



## PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2

#### SEZIONE: “PRIMAVERA”

#### TITOLO: STORIE PROPRIO PER ME

**Collegamenti Interdisciplinari:** Musica, Educazione Motoria.

**Competenze chiave:**

- La comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

**Durata prevista:** tutto l'anno scolastico

**Campi di esperienza:**

- Il sé e l'altro
- Il corpo in movimento
- Il linguaggio.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il/la bambino/a:

- Riconoscere i riferimenti spaziali e saperli nominare correttamente
- Conoscere le parti del corpo e saperle nominare correttamente
- Eseguire percorsi e giochi motori secondo le indicazioni date

### Obiettivi di apprendimento

- Imparare ad ascoltare
- Leggere le immagini
- Scoprire la magia delle storie e dei libri.
- Riconoscere i gesti della relazione
- Riconoscere sentimenti ed emozioni
- Sperimentare diverse modalità comunicative

### Contenuti

- Orientamento nello spazio
- Laboratori manuali
- Percorsi per mettere in pratica i concetti topologici (sopra-sotto; dentro-fuori; alto-basso, destra-sinistra)

### Attività, strumenti e metodi

- Giocare con le parole.
- Riconoscere e associare le immagini alle posizioni del corpo
- Eseguire giochi motori liberi e guidati con materiale strutturato
- Eseguire giochi di squadra

Organizzazione



**Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze**

- Uso di schede
- Giochi di squadra
- Percorsi strutturati



## PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3

#### SEZIONE: “PRIMAVERA”

#### TITOLO: MAGIE DI COLORI

**Collegamenti Interdisciplinari:** Musica, Educazione Motoria,

**Competenze chiave:**

- La comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale

**Durata prevista:** tutto l'anno scolastico

**Campi di esperienza:**

- Il sé e l'altro
- Il corpo in movimento
- Il linguaggio.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il/la bambino/a:

- Sapersi esprimere attraverso il disegno, la pittura e le arti manipolative
- Comprendere e rappresentare storie ascoltate
- Sperimentare e combinare tecniche grafiche differenti

### Obiettivi di apprendimento

- Osservare le opere dei grandi artisti rielaborandole in modo creativo
- Discriminare i colori primari
- Manipolare materiali diversi per rappresentare forme.
- Percepire le gradazioni dei colori, le mescolanze
- Produrre e inventare segni linee, tracce, forme
- Sviluppare la coordinazione visuale - motoria e grafica
- Sperimentare varie tecniche espressive

### Contenuti

**Organizzazione**

- Fare conversazioni, porre domande e formulare ipotesi sulle tecniche artistiche presentate
- Conoscere e utilizzare diverse tecniche grafiche
- Rappresenta graficamente elementi narrati

### Attività, strumenti e metodi



- Descrivere le immagini in modo appropriato
- Usare tecniche espressive diverse
- Associare il colore all'immagine appropriata

**Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze**

- Schede, discussioni in classe
- Lavori grafici

Roma, 30 ottobre 2022

Il docente \_\_\_\_\_